

#### Art. 1 – Soci

La domanda di ammissione alla Associazione deve essere compilata su apposito modulo che si richiede alla Segreteria dell'Associazione o scaricabile dal sito dell'Associazione e ad essa devono essere allegati il curriculum dell'aspirante Socio, attestante l'impegno professionale del richiedente nel campo della neuropsicologia e la documentazione stabilita dai commi 4 e 5 dell'art.9 dello Statuto dell'Associazione. Le domande di ammissione verranno accolte o respinte come definito dal comma 6 art.9 dello Statuto dell'Associazione.

#### Art. 2 – Onorari

Sono associati Onorari coloro che, per capacità, incarichi o cariche ricoperte, hanno reso all'Associazione servizi di particolare importanza, o coloro che hanno raggiunto posizioni di indiscusso prestigio nel campo accademico e professionale e in ambito socio-sanitario ed accettino di far parte dell'Associazione. Gli associati Onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo.

#### Art. 3 – Quota Sociale

La quota associativa annuale, il cui ammontare sarà di volta in volta stabilito dal Consiglio Direttivo, deve essere versata alla Segreteria entro il 31 Marzo dell'esercizio successivo senza interruzione del rapporto. Si considera moroso il Socio inadempiente per più di un anno da tale data, nonostante il sollecito che sarà inviato a cura del Tesoriere. I soci morosi per più di due anni (dopo tre solleciti) su insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo potranno essere dichiarati decaduti ai sensi dell'art.8 dello Statuto dell'Associazione. Nel caso in cui il socio moroso decidesse di continuare ad essere associato dovrà saldare le quote arretrate.

#### Art. 4 – Elezioni del Consiglio Direttivo

Le candidature per l'elezione del Presidente e dei Consiglieri devono pervenire al Segretario entro e non oltre il 30 giugno dell'anno in cui sono previste le elezioni stesse e verranno tempestivamente diffuse a tutti i Soci. Ogni elettore potrà esprimere un massimo di 7 preferenze di cui una per la carica di Presidente.

Sono ammesse le candidature solo dei Soci in regola con i pagamenti della quota Sociale.

Non sono ammesse candidature a più di una carica (esempio: Presidente o Membro del Consiglio).

I candidati avranno la possibilità di far conoscere agli altri Soci il proprio programma elettorale con l'inserimento dello stesso nel sito internet.

L'elezione del Presidente e dei Consiglieri avverrà mediante voto a scrutinio segreto e senza la possibilità di esercitare il voto per delega.

Costituiscono elettorato attivo tutti i Soci effettivi in regola con il pagamento della quota sociale al 31 Marzo dell'anno dell'esercizio successivo senza interruzione del rapporto. I Soci effettivi che, in tale data, non risultino in regola con il pagamento della quota associativa, potranno comunque essere ammessi a

votare ove dimostrino di aver effettuato il pagamento della quota sociale prima dello scadere dei termini dello scadere delle candidature.

Il Segretario provvederà ad informare in tempo utile (50 giorni prima) i Soci, indicando tale termine in una comunicazione via mail.

Prima dell'apertura delle procedure di voto, il Consiglio Direttivo, in occasione della prima riunione utile provvederà a nominare la Commissione Elettorale, composta da un Presidente e da due altri membri, scelti tra i Soci in regola con il pagamento della quota associativa. La Commissione Elettorale potrà essere composta anche da membri del Consiglio Direttivo in carica. In ogni caso il Presidente ed i membri della Commissione Elettorale non dovranno risultare tra i candidati all'elezione medesima. La Commissione Elettorale avrà il compito di verificare la regolarità delle procedure elettive e di dirimere eventuali contestazioni o problematiche relative alle elezioni stesse (parità di voti, requisiti di eleggibilità o altro). Sarà inoltre incaricata di effettuare le operazioni di spoglio elettorale.

In conformità con quanto previsto nello Statuto, l'avviso di convocazione dell'Assemblea portante all'ordine del giorno anche le nomine del Consiglio Direttivo conterrà l'indicazione di date ed orari di apertura e chiusura del seggio elettorale, nonché le istruzioni sulle modalità di espressione del voto.

E' ammessa la votazione mediante lettera raccomandata.

L'elettore richiede alla segreteria, entro 40 giorni dalla data prevista per l'Assemblea, la scheda debitamente timbrata, dovrà poi inviare la scheda stessa tramite raccomandata con ricevuta di ritorno chiusa in una busta al presidente del seggio presso la sede del seggio medesimo. Il voto dovrà pervenire almeno 3 giorni prima la data dell'Assemblea. Il presidente del seggio conserva la scheda nella sede legale dell'Associazione sotto la propria responsabilità. Ove sia raggiunto il quorum costitutivo, il presidente del seggio, verificata e fattane constatare l'integrità, apre la busta, ne estrae la scheda, senza aprirla, e la depone nell'urna. Ove non sia raggiunto il quorum previsto per la prima votazione, il voto espresso per corrispondenza concorre ai fini del calcolo del quorum della seconda votazione. L'iscritto che ha esercitato il voto per corrispondenza può votare personalmente alla seconda votazione.

Il seggio elettorale dovrà in ogni caso chiudere entro l'inizio della suddetta Assemblea.

L'urna elettorale non sarà in alcun modo accessibile sino al termine delle operazioni di voto. L'apertura dell'urna elettorale dovrà avvenire durante l'Assemblea nel corso della quale è prevista la nomina del nuovo Consiglio Direttivo ed i risultati delle votazioni saranno contestualmente resi noti dal Presidente della Commissione Elettorale.

Nel caso di parità di voti per una stessa carica (Presidente e Consigliere), che non ne consenta l'elezione, si procederà a ballottaggio con le procedure, tempi e modalità previsti per l'elezione del Consiglio Direttivo.

Lo spoglio dei voti del ballottaggio dovrà tenersi nella stessa Assemblea.

I soci ammessi a tale votazione saranno gli stessi ammessi alla precedente votazione per l'elezione del Consiglio Direttivo.

Art. 5 – Modalità di sostituzione di Soci eletti in cariche associative in caso di dimissioni o impossibilità a continuare il mandato

In caso di dimissioni o impossibilità a continuare il mandato da parte di Soci eletti nel ruolo di membri del Consiglio Direttivo il mandato verrà completato dal Socio classificato alle elezioni nella posizione immediatamente successiva.

#### Art. 6 – Rimborsi Spese

Si prevede un rimborso spese per i membri del Consiglio Direttivo che sostengono ruoli di rappresentanza per conto dell'Associazione, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo. Si prevede inoltre un massimo di n.1 rimborso annuale per la partecipazione dei membri fuori sede (non residenti nella Provincia della sede legale dell'ASIN) del Consiglio Direttivo alla normale vita associativa, ad esclusione dell'Assemblea Generale.

#### Art. 7 – Convocazione Consiglio Direttivo

La Convocazione del Consiglio Direttivo avverrà tramite posta elettronica certificata 10 giorni prima della data prevista.

#### Norme transitorie

#### Art. 8 – Indirizzario

L'Associazione, avvalendosi dell'attività della Segreteria e nel rispetto della vigente normativa della privacy, aggiorna e diffonde periodicamente ai Soci l'indirizzario di tutti gli iscritti all'Associazione, comprendente le caratteristiche professionali generali di ciascuno.

#### Art. 9 – Richiesta di patrocinio scientifico

Eventuali richieste di patrocinio scientifico dovranno pervenire alla Segreteria dell'Associazione corredate di idonea documentazione, in tempo utile per essere vagliate dal Consiglio Direttivo. In casi di documentata urgenza il Presidente o il Vice Presidente potrà concedere il patrocinio che verrà ratificato nella prima riunione successiva del Consiglio Direttivo. Il patrocinio non deve comportare alcun onere finanziario né alcuna obbligazione di qualsivoglia natura all'Associazione.

#### Art. 10 – Partecipazione a Master e Corsi di argomento neuropsicologico

Il socio è invitato a comunicare al Consiglio Direttivo la sua partecipazione o la sua intenzione a partecipare come docente ad un master/corso di argomento neuropsicologico inviando per conoscenza al Consiglio il programma del Corso e l'argomento del suo insegnamento. Il socio dovrebbe trasmettere ai corsisti, nell'ambito della sua attività di docente del master, il seguente messaggio: l'unica formazione valida, necessaria per lavorare responsabilmente in ambito neuropsicologico e fornire ai pazienti un servizio

adeguato ai loro bisogni terapeutici è la Specializzazione in Neuropsicologia. Essa offre specificatamente le basi adeguate per la diagnosi e la riabilitazione neuropsicologica e forma uno specialista in grado di intervenire su problematiche che riguardano l'intero arco di vita e di effettuare la presa in carico del paziente nel suo più ampio contesto ambientale e familiare.

Un master/corso può offrire solo una conoscenza di base considerando il limitato quantitativo di ore di tirocinio formativo e di formazione in ambito clinico, neurologico e neuroradiologico, psicofarmacologico, neuropsichiatrico e psicoterapeutico. La neuropsicologia clinica è una disciplina altamente complessa e il lavoro con il malato neurologico richiede competenza e professionalità. La modalità con cui il corsista trasmette questo messaggio può variare da docente a docente (con slide, presentazione orale, ecc...). Il socio eviterà l'insegnamento specifico sulle teorie e tecniche di diagnosi e riabilitazione. In particolare, il socio avrà la premura di evitare l'insegnamento di somministrazione, scoring e interpretazione di test neuropsicologici, la divulgazione di materiale testistico, tecniche e training riabilitativi. Questi argomenti, pur se non costituiscono l'insieme della professione del neuropsicologo, ne sono gli elementi portanti per svolgere la professione. Il socio potrebbe insegnare, invece, materie di neuropsicologia di carattere generale e clinico. Il socio è tenuto a far presente al direttore del master/corso che le eventuali diciture "esperto in neuropsicologia" o "neuropsicologo" rischiano di essere fuorvianti visto che la formazione elettiva di Specialista in Neuropsicologia è quella fornita dalla Scuola di Specializzazione. Inoltre, nel caso in cui la richiesta del direttore del master/corso sia quella di spiegare le teorie e le tecniche di diagnosi e riabilitazione, il socio dovrebbe chiaramente spiegare la sua posizione nel rispetto dei principi e delle finalità dell'Associazione Italiana Specialisti in Neuropsicologia.

Approvato a maggioranza durante l'Assemblea Generale dei soci fondatori

in data 03/12/2011 (e successivamente modificato)